

D.D.G. n° 329 - DRP del 9 giugno 2021



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Presidenza

Dipartimento Regionale della Programmazione

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 29.12.1962, n.28;

VISTA la legge regionale e 10.04.1978, n.2;

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto presidenziale 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1299/2013 Del Parlamento Europeo E Del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il D.P. Reg n. 2985 del 2 luglio 2020 con il quale è conferito al dott. Federico Amedeo Lasco l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 279 del 25/06/2020;

VISTO il "Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta" adottato dalla Commissione Europea con la Decisione della CE C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015 ed in particolare il paragrafo 5.3 "Descrizione sommaria delle modalità di gestione e di controllo" che prevede che "l'AdG non effettua le verifiche ex art 125(4) lettera (a) del Regolamento Generale sui Fondi. Ne discende che le autorità italiane e maltesi designeranno i controllori responsabili della realizzazione di tali verifiche in relazione alla provenienza territoriale dei beneficiari. Più specificatamente, per i beneficiari italiani i controlli saranno effettuati, anche con il supporto di un apposito servizio di Assistenza Tecnica specialistica, dagli uffici dell'AdG indipendenti alle funzioni di gestione e attuazione del PC";

VISTO il documento "Le funzioni e le procedure in essere per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" (Si.Ge.Co), approvato con D.D.G. n. 381/S5 del 27-07.2018, laddove, in particolare, al paragrafo 2.2.3.6. "Procedure per le verifiche delle operazioni (art. 125, par. 4-7, del regolamento UE n. 1303/2013)" si specifica che per i beneficiari italiani i controlli saranno effettuati dagli uffici dell'Autorità di Gestione indipendenti dalle funzioni di gestione e attuazione del programma, anche con il supporto di un apposito servizio di assistenza tecnica specialistica, ovvero potranno essere svolti attraverso il decentramento delle attività di controllo affidandole a controllori esterni che saranno selezionati attraverso procedure ad evidenza pubblica;

VISTO il DDG n.454/SV6 DRP del 09/09/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso per la costituzione di una "Long List di controllori di primo livello" composta da esperti individuali per lo svolgimento delle attività di controllo amministrativo e verifiche in loco delle spese, ai sensi dell'art. 125 del Reg (UE) 1303/2013, nell'ambito del Programma di Cooperazione "INTERREG V-A Italia-Malta 2014/2020, che sarà utilizzata dai beneficiari italiani della Sicilia;

VISTO il DDG n. 240/AI DRP del 8 maggio 2020 che ha approvato la "Long List di revisori/controllo del Programma di Cooperazione ENI Italia Tunisia 2014/2020" e la "Long list di controllori di primo livello del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta 2014/2020", nonché l'elenco dei non ammessi alla "Long List di Revisori/controllo del Programma di Cooperazione ENI Italia Tunisia 2014/2020" e l'elenco dei non ammessi alla "Long list di controllori di primo livello del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta 2014/2020";

VISTO il DDG n. 607/SV5 DRP del 30.09.2020 con il quale è stata approvata la "Long List di Revisori/controllo del Programma di Cooperazione ENI Italia Tunisia 2014/2020" e la "Long list di controllori di primo livello del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta 2014/2020", oltre agli elenchi dei non ammessi per ciascuna delle due long list;

VISTO il Manuale di attuazione del Programma, approvato dal Comitato di Sorveglianza il 25/08/2016, laddove è previsto, tra l'altro, che "Con riferimento ai beneficiari Italiani (capofila e partner) i costi del controllo di I livello dovranno essere previsti nell'Application Form - parte finanziaria con la dicitura "spese per il controllo di primo livello" per ogni singolo beneficiario partecipante al progetto. Tali costi dovranno essere calcolati tenendo conto di una percentuale del 4% del budget assegnato (% raccomandata) ad ogni singolo beneficiario italiano. Successivamente, l'AdG provvederà ad assegnare un controllore, individuato con apposite procedure ad evidenza pubblica, per le attività di cui all'Art. 125 paragrafo 4 lettera a) del Reg. (UE) 1303/2013;

IN CONFORMITÀ a quanto disposto con l'art. 10 dell'Avviso per la costituzione di una "Long List di controllori di primo livello" composta da esperti individuali per lo svolgimento delle attività di controllo amministrativo

e verifiche in loco delle spese, ai sensi dell'art. 125 del Reg (UE) 1303/2013, nell'ambito del Programma di Cooperazione "INTERREG V-A Italia-Malta 2014/2020;

RITENUTO di dovere meglio disciplinare le procedure per l'effettuazione dei controlli sui beneficiari del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta 2014/2020, ad opera di controllori di cui alla long list sopra citata, stabilendo le modalità di rapporto degli stessi con l'ADG, stabilendo altresì i compiti che il dirigente responsabile dell'Area 7 e dell'U.O.B. A.7.1 dovranno senza indugi svolgere;

DECRETA

Art.1

Il Dirigente responsabile dell'**U.O.B A7.1** del Dipartimento della Programmazione, è nominato responsabile del procedimento per l'assegnazione delle operazioni da controllare ai revisori individuati nella "Long List di controllori del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta 2014/2020". La procedura di assegnazione del revisore viene effettuata, come previsto dall'articolo 10 dell'Avviso, tramite un sorteggio tra i revisori inseriti nella long list. Vengono adottate misure adeguate e procedure ad hoc per assicurare che il revisore selezionato dalla long list per i controlli su un progetto sia indipendente dal beneficiario e non sussista alcun conflitto di interessi.

Effettuata l'assegnazione delle operazioni ai revisori esterni, secondo quanto sopra indicato, ed effettuate le previste verifiche, il responsabile del procedimento propone al Dirigente Generale un apposito provvedimento di approvazione dell'elenco dei revisori individuati abbinati alle operazioni/progetti e dello schema di contratto tra il beneficiario principale/partner del progetto, il revisore e l'Amministrazione, predisposto per la sottoscrizione da parte degli interessati allo scopo di disciplinare attività, compiti, modalità di controllo, obblighi e compensi.

La stessa U.O.B A7.1 fornisce ai controllori un'adeguata attività formativa sul Programma unitamente alla modulistica da utilizzare nei controlli (check list di controllo, certificati di convalida e rapporti di controllo) al fine di assicurare l'adeguatezza della struttura organizzativa preposta ai controlli di primo livello e la regolarità delle procedure adottate dai controllori. I revisori fanno riferimento per i loro controlli alle tipologie di spese ammissibili descritte nel Manuale d'attuazione, nel Manuale di rendicontazione e alla normativa europea e nazionale vigenti.

Il Segretariato Congiunto fornisce adeguato supporto alla U.O.B A7.1 per la formazione dei controllori in merito all'utilizzo del sistema Ulysses;

Art. 2

Ai controllori di primo livello individuati sono affidate le verifiche amministrative su base documentale svolte sul 100% delle spese rendicontate da parte dei Beneficiari italiani dei progetti ammessi al finanziamento, e in loco per singole operazioni, su base campionaria e secondo quanto previsto dal piano dei controlli che viene comunicato dalla U.O.B. A7.1 -Unità di Controllo dell'ADG del programma INTERREG V-A Italia-Malta, ai sensi dell'art. 125, parr. 4-7 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Art. 3

In linea con quanto previsto dal capitolo 4 “gestione dei rischi” del “Manuale di rendicontazione e di controllo di 1° livello - INTERREG “V-A ITALIA MALTA”, al fine di accertare l’adeguatezza della struttura organizzativa preposta ai controlli di primo livello e la regolarità delle procedure adottate dai controllori, individuati all’interno o all’esterno dell’amministrazione **l’Area 7** del Dipartimento effettua periodicamente e su base campionaria un controllo di qualità sulle spese per verificare:

- la correttezza delle procedure utilizzate dai revisori per i diversi adempimenti;
- il corretto utilizzo dei modelli predisposti dal Dipartimento della Programmazione in qualità di ADG del Programma, quali check list, verbali, etc.;
- la corretta archiviazione delle informazioni all’interno del fascicolo di progetto;
- l’adeguatezza della pista di controllo.

In particolare, la verifica é finalizzata ad esaminare l’insieme delle procedure e gli strumenti utilizzati da parte dai revisori per garantire, con un elevato grado di certezza, la qualità della spesa certificata alla Commissione.

Le verifiche di qualità sono condotte con l’ausilio di apposite check list redatte dalla stessa Area 7, che hanno la finalità di attestare la qualità dei controlli effettuati.

Le medesime check list consentono di registrare anche le indicazioni formulate dal controllore per il superamento delle eventuali carenze rilevate nella verifica di qualità.

La documentazione attestante lo svolgimento dell’attività di verifica della qualità dei controlli viene inserita nella sezione documentale dei Controlli di I livello sul Sistema Informatico Ulysses.

L’Area 7, infine, secondo quanto previsto dal documento “Le funzioni e le procedure in essere per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” (Si.Ge.Co), assicura l’indirizzo e il coordinamento delle attività di controllo svolte dall’U.O.B. A7.1 della stessa Area, predispone le piste di controllo per ogni gruppo di operazioni finanziarie previste dal Programma e le invia, per il tramite del Dirigente del Servizio 5 (RA) al Dirigente Generale (ADG), per il seguito di competenza.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell’assolvimento degli obblighi di cui all’art. 68 della L.R. 21/2014, come sostituito dall’art. 98, c. 6 della L.R. n. 9/2015 e viene notificato a tutti i responsabili degli uffici interessati.

Palermo, 9 giugno 2021

Il Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco
